



# L'Alto Adige e le sue leggende

## Il gigante Grimm che uccise il drago

**A**l tempo in cui in Tirolo vivevano ancora giganti e nani, nelle paludi dell'Adige vicino a Vadena, a sud di Bolzano, si aggirava un drago estremamente violento e vorace. Quella bestia feroce seminava il terrore in tutto il circondario e avrebbe ben presto distrutto ogni cosa, se un giorno non fosse arrivato un salvatore.

Infatti l'alto impestato di quel mostro velenoso aveva già causato la morte di tutta la vegetazione, persino gli alberi più forti non erano stati risparmiati. Gli abitanti di Vadena avevano usato tutti i mezzi per uccidere lo schifoso rettile o almeno per spaventarlo; l'avevano persino affrontato con le armi, ma non c'era stato nulla da fare. Gli anziani del paese allora si consultarono e giunsero alla conclusione che o si trovava una soluzione definitiva oppure sarebbero stati costretti a prendere armi e bagagli e abbandonare la loro amata Vadena.

Mentre discutevano venne loro in mente che su a Passo Oclini (*Joch Grimm in tedesco ndt*) viveva un gigante dotato di una forza straordinaria, e decisero di chiamarlo in soccorso. Alcuni di loro andarono a casa di Grimm portandogli dei regali, che furono molto graditi dal gigante. Tremando di paura, i delegati non osavano neanche avvicinarsi a lui ed esporre la loro richiesta. Contro ogni aspettativa invece il gigante li accolse benevolmente e, poiché amava l'avventura, promise loro di occuparsi della bestia feroce, a patto che gli fosse permesso di tenersi il drago dopo averlo ucciso. Gli ambasciatori, a nome dell'intera popolazione, accettarono di buon grado la proposta.

Dopodiché il gigante preparò un polpettone di pece e segatura, attirò il drago fuori dal suo nascondiglio e glielo diede da mangiare. La bestia lo divorò in un solo boccone e subito dopo divenne così debole e confuso che per Grimm fu un gioco da ragazzi ucciderlo. Fu così che il paese di Vadena fu liberato da quel terribile mostro. Per quanto riguarda invece quello che il gigante Grimm fece con il drago morto, nessuno l'ha mai saputo.